



parco nazionale*
dell'alta murgia

Rassegna Stampa – Web – TV Novembre 2013

29 novembre 2013 – *La Gazzetta del Mezzogiorno*, pag. 12: “Sfregiato” il parco Alta Murgia – due denunce della Forestale

RUVO - UN FUNZIONARIO DELLA PROVINCIA ED IL TITOLARE DI UN'IMPRESA RITENUTI RESPONSABILI DEL TAGLIO DI VEGETAZIONE

«Sfregiato» il parco Alta Murgia due denunce della Forestale

7

● **RUVO.** Gli agenti del Corpo forestale del comando stazione Parco di Ruvo hanno denunciato un funzionario della Provincia, di 43 anni e l'amministratore ed il responsabile di una ditta di servizi di Poggiorsini rispettivamente di 36 e 27 anni, insieme resisi responsabili di un intervento abusivo di taglio della vegetazione spontanea tipica dell'Alta Murgia presente sulla banchina stradale della provinciale 39 Corato-Poggiorsini, nel territorio del Parco nazionale dell'Alta Murgia.

Le indagini hanno accertato che la ditta, incaricata ad effettuare un'attività di «spalcatura» delle piante radicate lungo la banchina stradale e quindi rientrante in attività di manutenzione ordinaria per le quali non è previsto alcun iter autorizzativo, in realtà aveva effettuato il taglio e l'abbattimento di oltre cento esemplari di roverella di dimensioni notevoli dell'età media di circa vent'anni; constatazione che ha portato i forestali a qualificare l'intervento come «straordinario» e necessitante di tutte le autorizzazioni (Provincia, Regione e parco) assenti nel caso.

Gli stessi agenti hanno anche ritrovato in località «San Magno dell'Agro» a Corato, ricadente nel parco nazionale dell'Alta Murgia, un abbandono di circa 3 metri cubi di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da accessori dismessi per la realizzazione di infissi. Dopo il sequestro dei rifiuti, sono stati avviati una serie di accertamenti che hanno permesso di risalire al responsabile dell'abbandono dei rifiuti: si tratta di un 39enne di Corato risultato titolare di una impresa dedita alla manutenzione e installazione di infissi che è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Trani quale produttore iniziale di rifiuti. Parallelamente sarà avviata presso il Comune di Corato la procedura di rimozione e avvio allo smaltimento degli stessi con i relativi oneri a carico del responsabile.